



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE,
IL PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Procedura di interpello per l'attribuzione di incarichi dirigenziali di livello generale in attuazione del d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128.

Con d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, è stata innovata la Struttura ministeriale con la ridefinizione delle strutture di livello dirigenziale generale e l'attribuzione di nuove competenze, anche in relazione all'attuazione del PNRR.

Conseguentemente, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa e garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati al nuovo Ministero, soprattutto nella prima fase di attuazione del PNRR, è necessario avviare, con urgenza, il processo per la copertura delle posizioni dirigenziali relative alle Direzioni generali di cui al sopra citato d.P.C.M. di seguito elencate:

1. Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM);
2. Direzione generale economia circolare (EC);
3. Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI);
4. Direzione generale valutazioni ambientali (VA);
5. Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS)

Tanto premesso, considerate le ragioni di urgenza già esplicitate e l'interesse a garantire la speditezza e semplificazione del procedimento, con il presente avviso, si ritiene necessario dare corso alla procedura di interpello per l'attribuzione dei suddetti incarichi dirigenziali **ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis**, del D.lgs. n. 165/2001, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463.

Alla procedura di interpello possono partecipare, **a pena di irricevibilità delle domande**, i dirigenti appartenenti al ruolo di prima fascia e di seconda fascia del Ministero della transizione ecologica, nonché i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, e dall'articolo 2 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, in corso di registrazione, per il conferimento degli incarichi in argomento, si terrà conto dei criteri previsti dall'articolo 2 del richiamato decreto, dando particolare rilievo alle specifiche competenze ed esperienze professionali attinenti alle funzioni delle Direzioni generali risultanti dal nuovo assetto organizzativo di cui al sopra citato d.P.C.M. n. 128/2021, nonché ai risultati in precedenza conseguiti.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tal fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dell'incarico, altresì, all'atto di conferimento dell'incarico, ciascun dirigente, e annualmente nel corso del rapporto, è tenuto altresì a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 39 del 2013, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero della transizione ecologica e che in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39 del 2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature presentate, si terrà conto di quanto previsto dalla legge n. 190 del 2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 del Ministero della transizione ecologica, adottato dal Ministro, con decreto 31 marzo 2021, n. 119.

Tanto premesso, le manifestazioni di interesse al conferimento dei predetti incarichi dirigenziali di prima fascia dovranno pervenire, **entro, e non oltre, il termine del 26 novembre 2021**, al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale: ipp@pec.minambiente.it

Nel caso di indicazioni multiple, queste andranno elencate secondo ordine di preferenza nel numero massimo di tre.

Le istanze di manifestazione di interesse dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *“Procedura di interpello per l'attribuzione di incarichi dirigenziali di livello generale in attuazione del d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, pubblicata in data 19 novembre 2021”*.

Per i candidati all'attribuzione di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, nell'istanza dovrà, altresì, essere specificata la pubblica amministrazione di appartenenza.

Relativamente alle candidature presentate ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, si precisa che l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/01 (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae*, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto.

In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle*

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”.

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature.

L'eventuale conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, comma 5-*bis*, del d.lgs. n. 165/2001, resta subordinato, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, al previo accertamento dell'insussistenza o indisponibilità di idonee professionalità interne.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal sopra citato decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

La presente comunicazione viene pubblicata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, in corso di registrazione, sul sito *web* del MITE alla sezione “*Amministrazione Trasparente*” - “*Personale*” - “*Pubblicità incarichi dirigenziali*” e trasmessa ai dirigenti di ruolo di prima e di seconda fascia dello stesso Ministero, tramite casella di posta elettronica istituzionale.

Si informa, infine, che, in ossequio al disposto del decreto ministeriale 12 novembre 2021, n. 465, in corso di registrazione, la Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM), la Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI) e la Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS) sono ascritte alla fascia retributiva B, mentre la Direzione generale economia circolare (EC) e la Direzione generale valutazioni ambientali (VA) sono ascritte alla fascia retributiva C.

Il Dirigente
con funzioni vicarie ai sensi dell'art. 17, comma 3, del
DPCM 128 del 29 luglio 2021
Dott. Gianluigi Nocco